

**Ottaviano** Trentadue anni fa l'omicidio del consigliere comunale del Pci

Il Mattino  
7/11/02

# Memorial Beneventano, appuntamento di legalità

Raduno nel luogo dell'agguato con un recital di poesie composte dallo stesso Mimmo

**Francesco Gravetti**

OTTAVIANO. Era il 7 novembre del 1980 quando Mimmo Beneventano fu ucciso in un agguato camorristico ad Ottaviano, lungo la strada che ora porta il suo nome. Era consigliere comunale del Pci e dagli scranni dell'assemblea si era scagliato più volte contro gli intrecci tra la malavita e la politica. «C'erano state le prime avvisaglie della speculazione edilizia, a cominciare dall'acquisto da parte di Cutolo del Castello Mediceo, ma anche altre vicende

sulle quali bisogna ancora fare luce, a mio parere» spiega Rosalba Beneventano, la sorella di Mimmo che da anni si preoccupa di tenere viva la memoria dell'ex consigliere. E come ogni anno, oggi e domani la città di Ottaviano ricorderà il sacrificio di Beneventano, attraverso una serie di iniziative che coinvolgeranno anche le scuole del territorio. Alle 9.30 in tutte le sedi e i plessi degli istituti scolastici di Ottaviano, insegnanti e studenti incontreranno parenti e familiari delle vittime della criminalità organizzata.

A loro il compito di illustrare le vicende e soprattutto l'impegno civile di ognuno di loro, sfociato poi in tragiche uccisio-

ni. In serata, intorno alle 20, vi sarà il tradizionale raduno presso il luogo dell'agguato camorristico ai danni di Beneventano, con la lettura di poesie scritte dallo stesso Mimmo da parte degli amici. «Sono decenni che facciamo questa fiaccolata. Cominciò come un modo spontaneo per rivedersi il giorno della morte di Mimmo ed è diventato un appuntamento con la memoria e la legalità» spiega Rosalba. Domani, inve-

## La mostra

Una rassegna di foto allestita nel castello che fu di Cutolo



**La vittima** Mimmo Beneventano

ce, don Luigi Ciotti e Rossella Muroni, direttore nazionale di Legambiente, visiteranno i «sentieri di legalità» presso l'osservatorio «Ambiente e Legalità» del Parco Nazionale del Vesuvio. Al Castello Mediceo, un tempo dimora del boss Cutolo ed oggi sede del Parco Vesuvio dopo essere stato confiscato, sarà esposta la mostra fotografica «30 anni», dedicata a Beneventano e quella denominata «L'alfabeto dei diritti», curata dalla cooperativa sociale Ottavia. Gli eventi sono stati organizzati da Legambiente e dalla Fondazione «Mimmo Beneventano», con il patrocinio del Parco nazionale del Vesuvio e l'adesione di Libera.